

**ALLEGATO 4**  
**ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO OPCM 3850/2010 N. .... DEL .....**

Allegato 4A – Disposizioni per i contributi alle imprese agricole danneggiate dagli eventi di cui al DPCM 13/01/2010

Modello A1 - Domanda di agevolazione finanziaria

Modello A2 – Riepilogo provincia per i contributi alle imprese agricole

Modello A3 – Rendicontazione della spesa

Modello A4 – Domanda di pagamento

**Disposizioni**  
**per la concessione di agevolazioni alle imprese agricole, agrituristiche e zootecniche**  
**danneggiate dagli eventi alluvionali di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei**  
**Ministri n. 3850 del 19 febbraio 2010**

**1. FINALITÀ**

Per consentire una rapida ripresa delle attività delle imprese agricole, agrituristiche e zootecniche danneggiate dagli eventi alluvionali di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3850 del 19 febbraio 2010. "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le regioni Emilia Romagna, Liguria e Toscana nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010" il Commissario delegato ai sensi dell'ordinanza PCM 3850/2010 attiva uno specifico intervento agevolativo in forma di concessione di un contributo in c/capitale a fronte di spese per il ripristino o la ricostruzione dei beni danneggiati o distrutti previsti all'art. 6 dell'ordinanza medesima.

**2. BENEFICIARI**

Possono presentare domanda e beneficiare dell'agevolazione previste nel presente decreto:

- a. i soggetti di cui all'art. 2135 del codice civile, che esercitano attività agricole, agrituristiche e zootecniche e
- b. che abbiano subito danni a beni di proprietà, ovvero di terzi, destinati all'attività di impresa e
- c. che siano ubicate nelle zone individuate dall'allegato 1 della Ordinanza Commissariale n. 5 del 9 marzo 2010 ed elencate al paragrafo 3 seguente e
- d. che abbiano presentato la relativa segnalazione al Comune o alla Provincia territorialmente competente.

In via straordinaria sono ammesse domande anche non seguenti a segnalazioni purché possa essere valutata da parte degli Uffici istruttori l'esatta ed inequivocabile correlazione fra il danno segnalato e gli eventi calamitosi in oggetto.

**3. ZONE ELIGIBILI ALL'INTERVENTO**

Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 9 marzo 2010

Elenco delle Province e Comuni danneggiati suddivisi per Provincia

**- Provincia di AREZZO**

**- Comuni di:**

ANGHIARI

AREZZO

BADIA TEDALDA

BIBBIENA

BUCINE

CAPOLONA

CAPRESE MICHELANGELO

CASTEL FOCOIGNANO

CASTEL SAN NICCOLO'

CASTELFRANCO DI SOPRA

CASTIGLION FIBOCCHI

CASTIGLION FIORENTINO

CAVRIGLIA

CHITIGNANO

CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

CORTONA

FOIANO DELLA CHIANA

LATERINA

LORO CIUFFENNA

LUCIGNANO

MARCIANO DELLA CHIANA  
MONTE SAN SAVINO  
MONTEMIGNAIO  
MONTERCHI  
MONTEVARCHI  
ORTIGNANO RAGGIOLO  
PERGINE VALDARNO  
PIAN DI SCO'  
PIEVE SANTO STEFANO  
POPPI  
PRATOVECCHIO  
SAN GIOVANNI VALDARNO  
SANSEPOLCRO  
SESTINO  
SUBBIANO  
TALLA  
TERRANUOVA BRACCIOLINI

**- Provincia di FIRENZE**

**- Comuni di:**

BARBERINO DI MUGELLO  
BORGO SAN LORENZO  
CAMPI BISENZIO  
CERTALDO  
DICOMANO  
FIRENZUOLA  
GREVE IN CHIANTI  
LONDA  
MARRADI  
PALAZZUOLO SUL SENIO  
PELAGO  
REGGELLO  
SAN PIERO A SIEVE  
VICCHIO

**- Provincia di GROSSETO**

**- Comuni di:**

ARCIDOSO  
CAPALBIO  
CASTELL'AZZARA  
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA  
CINIGIANO  
CIVITELLA PAGANICO  
FOLLONICA  
GAVORRANO  
GROSSETO  
MAGLIANO IN TOSCANA  
MANCIANO  
MASSA MARITTIMA  
ORBETELLO  
PITIGLIANO  
ROCCASTRADA  
SANTA FIORA  
SCANSANO  
SCARLINO  
SEGGIANO  
SEMPRONIANO  
SORANO

**- Provincia di LUCCA**

**- Comuni di:**

BAGNI DI LUCCA  
BARGA  
BORGO A MOZZANO

CAMAIORE  
CAMPORGIANO  
CAPANNORI  
CAREGGINE  
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA  
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA  
COREGLIA ANTELMINELLI  
FABBRICHE DI VALLICO  
FOSCIANDORA  
GALLICANO  
GIUNCUGNANO  
LUCCA  
MASSAROSA  
MINUCCIANO  
MOLAZZANA  
PESCAGLIA  
PIAZZA AL SERCHIO  
PIETRASANTA  
PIEVE FOSCIANA  
PORCARI  
SAN ROMANO IN GARFAGNANA  
SERAVEZZA  
SILLANO  
STAZZEMA  
VAGLI SOTTO  
VERGEMOLI  
VIAREGGIO  
VILLA BASILICA  
VILLA COLLEMANDINA

**- Provincia di MASSA-CARRARA**

**- Comuni di:**

AULLA  
BAGNONE  
CARRARA  
CASOLA IN LUNIGIANA  
COMANO  
FILATTIERA  
FIVIZZANO  
FOSDINOVO  
LICCIANA NARDI  
MASSA  
MONTIGNOSO  
MULAZZO  
PODENZANA  
PONTREMOLI  
TRESANA  
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA  
ZERI

**- Provincia di PISA**

**- Comuni di:**

BIENTINA  
BUTI  
CALCINAIA  
CASTELFRANCO DI SOTTO  
SAN GIULIANO TERME  
SANTA CROCE SULL'ARNO  
SANTA MARIA A MONTE  
VECCHIANO  
VICOPISANO

**- Provincia di PRATO**

**- Comuni di:**

CANTAGALLO

CARMIGNANO  
MONTEMURLO  
POGGIO A CAIANO  
PRATO  
VAIANO  
VERNIO

**- Provincia di PISTOIA**

**- Comuni di:**

ABETONE  
AGLIANA  
BUGGIANO  
CHIESINA UZZANESE  
CUTIGLIANO  
MARLIANA  
MASSA E COZZILE  
MONTALE  
MONTECATINI-TERME  
PESCIA  
PIEVE A NIEVOLE  
PISTOIA  
PITEGLIO  
PONTE BUGGIANESE  
QUARRATA  
SAMBUCA PISTOIESE  
SAN MARCELLO PISTOIESE  
SERRAVALLE PISTOIESE  
UZZANO

**- Provincia di SIENA**

**- Comuni di:**

ASCIANO  
BUONCONVENTO  
CETONA  
CHIUSDINO  
CHIUSI  
GAIOLE IN CHIANTI  
MONTEPULCIANO  
MURLO  
RADICONDOLI  
SAN CASCIANO DEI BAGNI  
SAN GIMIGNANO  
SINALUNGA  
SOVICILLE

**4. SPESE AMMISSIBILI**

L'intervento agevolativo è finalizzato al ripristino/ricostruzione dei beni danneggiati/distrutti.

Per ricevere il contributo previsto dalle presenti disposizioni è indispensabile che le spese sostenute per il ripristino/ricostruzione dei beni danneggiati/distrutti siano rendicontate tramite fatture quietanzate o documenti contabili di equivalente valore probatorio datate a partire dal giorno successivo dell'evento alluvionale e secondo le modalità illustrate al successivo paragrafo 8.

In particolare sono spese ammissibili :

- a. i lavori di ripristino degli immobili adibiti ad attività produttiva, ivi compresi gli edifici destinati ad uso ufficio, le aree attrezzate e gli impianti fissi in genere;
- b. il ripristino mediante riparazione o riacquisto di macchinari, impianti, attrezzature;
- c. la ricostituzione delle scorte danneggiate o distrutte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, limitatamente al valore del relativo materiale;
- d. la ricostituzione di beni mobili registrati;
- e. il ripristino della coltivabilità dei terreni (per esempio lo spietramento o il livellamento a seguito dei depositi lasciati dall'alluvione);

Le spese ammissibili comprendono anche l'IVA.

Non sono ammissibili a contributo i danni relativi a immobili o porzioni di immobili realizzati in difformità dalle disposizioni urbanistiche ed edilizie ove tale difformità comporti variazioni essenziali ai sensi della Legge 28/2/1985 n. 47 e successive modifiche e integrazioni, salvo che sia intervenuta sanatoria.

Le spese sono ammissibili solo se rendicontate entro 12 mesi dalla data di ammissione al contributo.

## **5. TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE E CONDIZIONI DEL CONTRIBUTO**

L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo in c/capitale per ripristinare/ricostruire i beni danneggiati/distrutti nelle condizioni antecedenti l'evento alluvionale.

L'agevolazione è rapportata al danno dimostrabile secondo le seguenti percentuali di contribuzione massima:

- il 50% per gli interventi di cui alle lettere a, b, d, e, del precedente paragrafo 4;
- il 30% per gli interventi di cui alla lettera c del precedente paragrafo 4.

Nel caso di beni mobili registrati distrutti o danneggiati, è prevista la concessione di un contributo a favore dei proprietari fino ad un massimo di 10.000,00 euro sulla base di spese fatturate per la riparazione, o in caso di rottamazione, sulla base del valore del bene desunto dai listini correnti per un importo non inferiore a 3.500,00 euro

Qualora i danni subiti siano in tutto o in parte ripianati con l'erogazione di indennizzi da parte di compagnie assicuratrici, la corresponsione dei contributi previsti dall'OPCM n. 3850 del 19 febbraio 2010 ha luogo solo fino alla concorrenza dell'eventuale differenza tra quanto percepito a titolo di indennizzo assicurativo ed il contributo previsto.

I contributi concessi per il ristoro dei danni subiti a seguito degli eventi di cui all'OPCM n. 3850 del 19 febbraio 2010 sono scomputati dalle eventuali altre contribuzioni concesse.

## **6. SOGGETTI ATTUATORI**

I soggetti attuatori della presente procedura per l'erogazione di contributi a favore di soggetti che abbiano subito danni dagli eventi alluvionali in questione sono le amministrazioni provinciali ove ricadono i Comuni individuati al precedente paragrafo 3.

## **7. PROCEDURA PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

- a. A seguito dell'approvazione della presente Ordinanza, le Province interessate provvederanno ad accogliere, entro il 31 luglio 2010, le domande formulate secondo la modulistica allegata, presentate dai soggetti in possesso delle caratteristiche di cui al precedente paragrafo 2.
- b. Entro i successivi 60 giorni ciascuna amministrazione provinciale provvederà a istruire le domande verificando la completezza ed esattezza dei dati contenuti nelle domande raccolte. Ultimate le verifiche, sempre entro lo stesso termine, provvederanno ad inviare al Settore Politiche Agro Ambientali, Attività Faunistica - Venatoria e Pesca Dilettantistica della Direzione Generale dello Sviluppo Economico della Regione Toscana un riepilogo sul numero delle domande presentate e sui contributi ammissibili.  
Il riepilogo (modello A2) dovrà essere corredato dei dati dell'Amministrazione Provinciale necessari per l'erogazione (Sede, indirizzo, codice fiscale, modalità di pagamento presso la Banca d'Italia).  
Qualora per la stessa calamità siano erogati ulteriori contributi riferiti ad una diversa normativa dovrà essere verificato che siano rispettati i limiti massimi previsti dalle normative stesse come contribuzione complessiva.
- c. Nei 30 giorni successivi alla presentazione del riepilogo di cui al punto b, il Commissario delegato provvederà a ripartire le risorse finanziarie disponibili fra il comparto agricolo ed extra agricolo e successivamente, per il comparto agricolo fra le Amministrazioni Provinciali. Nella ripartizione sarà tenuto conto di quanto già disposto dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con i propri Decreti del 3 e del 31 marzo 2010.
- d. Una volta conosciute le risorse a loro disposizione, entro 30 giorni, le amministrazioni provinciali procederanno agli atti giuridicamente vincolanti nei quali saranno specificati gli

importi dei contributi concessi ai beneficiari e tutte le disposizioni utili alla rendicontazione e al buon fine della procedura.

- e. I beneficiari hanno 12 mesi di tempo dalla data dell'atto giuridicamente vincolante emesso dalle amministrazioni provinciali per presentare la rendicontazione con i giustificativi per il ripristino;
- f. A partire dalla presentazione da parte del beneficiario della rendicontazione completa in ogni sua parte, l'amministrazione provinciale provvede entro 30 giorni alla verifica della rendicontazione e all'emissione dei mandati di pagamento relativi al contributo riconosciuto. Le Amministrazioni Provinciali controlleranno i documenti presentati e conserveranno tutti i fascicoli dei contributi erogati con le presenti procedure fino alla consegna al Settore Politiche Agro Ambientali, Attività Faunistica - Venatoria e Pesca Dilettantistica della Direzione Generale dello Sviluppo Economico della Regione Toscana. Entro il 10 gennaio di ogni anno consegneranno tutti i fascicoli relativi ai contributi concessi al Settore Politiche Agro Ambientali, Attività Faunistica - Venatoria e Pesca Dilettantistica competente della Direzione Generale dello Sviluppo Economico della Regione Toscana comprensivi di Decreto relativo al pagamento del contributo e mandato di pagamento. I fascicoli dovranno essere consegnati in doppia copia, una da presentare alla Ragioneria Generale dello Stato, l'altra da conservare presso l'Ufficio del Commissario Delegato. I documenti di ogni fascicolo, dettagliati nel modello A3, dovranno essere in copia conforme all'originale. La Provincia conserverà agli atti una copia conforme di tutti i fascicoli consegnati al Commissario.
- g. Il Commissario Delegato verificherà la corrispondenza tra le somme erogate e quelle rendicontate dalle Provincie e tramite il Settore Contabilità della Direzione Generale Finanze e Bilancio della Regione Toscana consegnerà la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa alla Ragioneria Generale dello Stato nei termini previsti dalla normativa vigente

Il materiale di cui al punto g. è indispensabile per la rendicontazione alla Ragioneria dello Stato.

## **8. DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEL DANNO**

Alla presentazione della domanda gli aventi diritto devono presentare una richiesta di contributo basato sul danno che hanno ricevuto con preventivo di spesa. Nel caso che non abbiano già sostenuto le spese di ripristino/ricostruzione e quindi siano nella condizione solo di presumere il valore del danno, vengono date le seguenti disposizioni in base alle varie fattispecie. Resta fermo, come ricordato nel precedente paragrafo 4, che, a consuntivo, il contributo sarà determinato sulla base delle spese effettivamente sostenute così come dimostrato dai giustificativi di spesa e dalle quietanze presentate in fase di rendicontazione.

- a) Beni immobili  
Ai fini della quantificazione del danno si fa riferimento al costo di ripristino, con il medesimo materiale e le stesse tecniche, delle porzioni di immobile danneggiate.
- b) Impianti, macchinari e attrezzature  
Il valore del danno è determinato:  
- in caso di distruzione o danno irreparabile, dal costo per il riacquisto di bene avente le stesse funzioni di quello andato distrutto;  
- in caso di danno riparabile, dal costo per il ripristino comunque non superiore al valore del bene sopra indicato.
- c) Beni mobili registrati  
Il valore del danno è determinato:  
- in caso di rottamazione, dal valore indicato, per la medesima tipologia di bene avente le medesime caratteristiche di quello distrutto, dai listini delle riviste specializzate (Quattroruote, Motociclismo, altre) del mese di gennaio 2010;

- in caso di danno riparabile, dal costo per la riparazione determinato da fatture o da preventivi di riparazione, comunque non superiore al valore del bene sopra indicato.

d) Scorte

Il valore del danno è determinato:

- in caso di distruzione o danno irreparabile, dal costo per il riacquisto delle scorte andate distrutte; ove le scorte siano costituite da semilavorati o prodotti finiti, il valore del danno è determinato con riferimento alla spesa del materiale necessario per la produzione della stessa quantità di prodotti finiti o semilavorati andati distrutti, senza considerare il margine operativo;

- in caso di danno riparabile, dal costo per il ripristino, comunque non superiore al valore del bene sopra indicato.

L'esistenza del danno, l'individuazione dei beni danneggiati e l'accertamento del valore del danno è effettuata al momento della presentazione della domanda:

- per importi fino a €25.000, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'impresa richiedente;

- per importi superiori a € 25.000, sulla base di una perizia giurata redatta da professionisti abilitati ovvero da pubblici dipendenti iscritti ai rispettivi ordini o collegi.

## **9. PROCEDURE PER L'ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE**

### **9A Presentazione della domanda di contributo**

La domanda di contributo deve essere redatta sull'apposito modulo (vedi allegato modello A 1). Tale modulo sarà reso disponibile anche sul sito internet della Regione Toscana.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che ha subito il danno ed inviata, a mezzo raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURT e fino al 31 luglio 2010.

La domanda deve pervenire alle Amministrazioni Provinciali territorialmente competenti e più precisamente:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
FIRENZE  
DIREZIONE AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA E RISORSE NATURALI  
VIA MERCADANTE 42  
50144 - FIRENZE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
GROSSETO  
SETTORE SVILUPPO RURALE  
VIA PIETRO MICCA 39  
58100 - GROSSETO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
SIENA  
UFFICIO SVILUPPO AGRICOLO  
VIA MASSETANA 106  
53100 - SIENA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
PISA  
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ED ECONOMICA  
SERVIZIO SVILUPPO RURALE  
VIA PIETRO NENNI 24  
56124 - PISA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
PRATO  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE  
AGRICOLE E FORESTALI  
SERVIZIO AGRICOLTURA  
VIA RICASOLI 25  
59100 - PRATO



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
PISTOIA  
SERVIZIO AGRICOLTURA  
PIAZZA SAN LEONE 1  
51100 - PISTOIA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
AREZZO  
ASSESSORATO AGRICOLTURA  
UFFICIO FILIERE AGRICOLE E FORESTALI  
VIA SAN LORENTINO 25  
52100 - AREZZO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
LUCCA  
SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA  
VIA BARSANTI E MATTEUCCI 208  
55100 - LUCCA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
MASSA CARRARA  
SETTORE AGRICOLTURA E FORESTE - CACCIA E PESCA - SPORT  
VIA MARINA VECCHIA 78  
54100 - MASSA

### **9B Istruttoria della domanda di contributo**

Le Amministrazioni Provinciali istruiscono la domanda di contributo verificando la completezza della medesima e dei relativi allegati, il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo e l'ammissibilità dei danni dichiarati. In caso di incompletezza le Amministrazioni Provinciali provvedono a richiedere l'integrazione dando un termine per la regolarizzazione non superiore a 15 giorni, trascorsi i quali senza che sia intervenuto il completamento, la domanda decade. Con le medesime modalità possono essere richiesti elementi integrativi di conoscenza rilevanti ai fini dell'ammissibilità della domanda o dell'importo ammissibile a contributo.

### **9C Erogazione del contributo**

Per l'erogazione del contributo l'impresa è tenuta a presentare domanda di pagamento, alle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio utilizzando il modello A 4. Alla domanda di pagamento deve essere allegata la rendicontazione delle spese sostenute. Le spese devono essere giustificate mediante fatture quietanzate o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario.

## **10. CONTROLLI**

Il Commissario delegato, direttamente o tramite le Amministrazioni Provinciali, può effettuare controlli documentali o presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente bando, e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese stesse. Nell'ambito dei controlli l'impresa è obbligata ad esibire tutta la documentazione e a consentire ispezioni sui beni di cui è stato dichiarato il danneggiamento e il ripristino/riacquisto.

## **11. REVOCA**

L'agevolazione è revocata nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- c) mancata realizzazione dell'intervento oggetto dell'agevolazione nei termini previsti;
- d) mancata rendicontazione delle spese;
- e) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal presente bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.

L'atto di revoca costituisce in capo al Commissario delegato il diritto di esigere l'immediato pagamento dell'agevolazione concessa.

# MODELLO "A 1"

## DOMANDA DI AGEVOLAZIONE FINANZIARIA

IN FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE OPERANTI NEI COMUNI DANNEGGIATI DAGLI  
EVENTI METEORICI DELL'ULTIMA DECADE DI DICEMBRE 2009 E DEI PRIMI GIORNI DI GENNAIO 2010  
INDICATI NELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 5 DEL 9 MARZO 2010

Spettabile Amministrazione Provinciale di \_\_\_\_\_

Con riferimento alle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. \_\_\_\_\_  
il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

### chiede

la concessione del contributo in conto capitale.

A tale scopo il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 medesimo

### dichiara

1) di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel.  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

2) di richiedere il contributo quale legale rappresentante della seguente impresa:

\_\_\_\_\_ (specificare denominazione e forma giuridica)

con sede in \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_\_) via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

con domicilio fiscale in \_\_\_\_\_ codice fiscale n.  
\_\_\_\_\_ partita Iva n. \_\_\_\_\_ con unità  
aziendale posta nel Comune di \_\_\_\_\_ via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

3) che il danno subito è pari a € \_\_\_\_\_ come risulta:

dalla presente dichiarazione sostitutiva

dalla perizia allegata

- che l'investimento è finalizzato al ripristino/ricostruzione dei seguenti beni distrutti/danneggiati:

#### A) Danni a fabbricati

A1) sgombero materiali	€ _____	
A2) fabbricati (compresi impianti fissi)	€ _____	
	Totale	€ _____

#### B) Danni a macchinari

B1) Macchinari	€ _____	
B2) Attrezzature	€ _____	
B3) Automezzi	€ _____	
B4) Arredi	€ _____	
	Totale	€ _____

#### C) Danni a scorte

C1) prodotti finiti	€ _____
C2) Semilavorati	€ _____

	C3) Materie prime	€ _____	
	C4) Scorte vive (capi bestiame)	€ _____	
	Totale:		€ _____
<b>D) Ripristino coltivabilità terreni</b>	Totale € _____:		€ _____
E) Altre tipologie di danno **.:specificare	E1) beni di proprietà di terzi	€ _____	
	E2) **	€ _____	
	E3) **	€ _____	
	Totale		€ _____
	<b>Riepilogo complessivo (A+B+C+D+E)</b>		€ _____

4) C di non aver titolo a risarcimenti per il medesimo danno da compagnie assicurative  
 C di aver titolo a risarcimenti per il medesimo danno da compagnie assicurative per importo di euro .....

5) C di non aver ottenuto altri contributi pubblici per l'intervento in oggetto  
 C di aver ottenuto i seguenti contributi pubblici ..... per l'importo di complessivi euro .....

6) Estremi del c/c intestato all'impresa richiedente:  
 Conto corrente n. (comprensivo di codice CIN) \_\_\_\_\_  
 Presso la Banca \_\_\_\_\_  
 Agenzia n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
 Coordinate bancarie ABI/CAB \_\_\_\_\_

**7) SPECIFICA DEI BENI DISTRUTTI/DANNEGGIATI (DA RIEMPIRE SOLTANTO OVE NON CI SIA PERIZIA ALLEGATA)**

**A) Danni ai fabbricati:**

A1) lavori di sgombero di materiale alluvionale:

Descrizione materiale	Quantità	Importo fatture per attività di sgombero
<b>Totale voce A1</b>		

A2) gli immobili danneggiati dagli eventi del \_\_\_\_\_ sono i seguenti:

Utilizzo ( <sup>1</sup> )	N.C.E.U./N.C.T.	Foglio	Mappale/particella

<sup>1</sup> Specificare se l'immobile è adibito a: unità produttiva, magazzino, ufficio, laboratorio, piazzale, altro

Il costo di ripristino delle parti danneggiate dell'immobile, valutato a corpo in base ai **PREVENTIVI DI SPESA**/perizia, utilizzando le medesime tecniche e materiali, è qui di seguito specificato:

<b>Parti danneggiate</b>	<b>Descrizione del danno</b>	<b>Costo del ripristino</b>
Strutture		
	<i>TOTALE:</i>	€
Impianti		
	<i>TOTALE:</i>	€
Interventi accessori		
	<i>TOTALE:</i>	€
<b>TOTALE VOCE A2</b>		€
<b>Totale voce A (A1+A2)</b>		€

**B) Danni a Macchinari:**

B1) Macchinari:

Descrizione	Distrutto-danneggiato	Localizzazione del bene al momento dell'evento <sup>2</sup>	Valore del danno
<b>Totale voce B1</b>			€

B2) Attrezzature:

Descrizione	Distrutto-danneggiato	Localizzazione del bene al momento dell'evento <sup>2</sup>	Valore del danno
<b>Totale voce B2</b>			€

<sup>2</sup> [Indicare in quale immobile \(identificato al punto A2\) si trovava il macchinario danneggiato](#)

B3) automezzi:

Descrizione	Distrutto-danneggiato	Localizzazione del bene al momento dell'evento <sup>2</sup>	Valore del danno
<b>Totale voce B3</b>			€

B4) arredi:

Descrizione	Distrutto-danneggiato	Localizzazione del bene al momento dell'evento <sup>2</sup>	Valore del danno
<b>Totale voce B4</b>			€

<b>Totale voce B (B1+B2+B3+B4)</b>			€
------------------------------------	--	--	---

**C) Danni a scorte:**

Scorte distrutte o deteriorate:

Tipologia delle scorte	Descrizione	Quantità (con relativa unità di misura)	Importo
C1) PRODOTTI FINITI			
C2) SEMILAVORATI			
C3) MATERIE PRIME			
C4) SCORTE			
<b>Totale voce C1-C2-C3-C4</b>			€

**D) Ripristino coltivabilità terreni (localizzazione indicare gli estremi catastali)**

Coltivazione in atto	Descrizione danno	Descrizione lavori di ripristino	Importo
<b>Totale voce D)</b>			€

<b>Totale voce C (C1+C2+C3+C4) + D)</b>	€
---	---

**E) Altre tipologie di danno**

E1) Beni di proprietà del Sig./Sig.ra/impresa \_\_\_\_\_

Detenuto a titolo di (specificare):

- noleggio
- leasing
- comodato
- contratto di riparazione
- contratto di revisione
- altro titolo legittimo \_\_\_\_\_

Descrizione	Distrutto/Danneggiato	Valore del danno
<b>Totale E1</b>		

E2) descrizione analitica circa eventuali ulteriori danni ammissibili a contributo non compresi nel riepilogativo:

Descrizione	Descrizione del danno	Importo
		€
		€
		€
		€
<b>Totale voce E2)</b>		€

<b>Totale voce E(E1 + E2)</b>	€
-------------------------------	---

Ai fini dell'ammissibilità della domanda allega:

- A) fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (obbligatorio)
- C) eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo, in caso sia stato già percepito, ovvero eventuale domanda di risarcimento già presentata;
- D) perizia dei danni subiti, redatta da un professionista iscritto al relativo albo professionale se il danno è pari o superiore a euro 25.000,00

Data \_\_\_\_\_

timbro e firma  
\_\_\_\_\_

L'incaricato per la pratica è il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ fax: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_



RIEPILOGO PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
CONTRIBUTO ALLE IMPRESE AGRICOLE

Modello  
**A 2**

Prot.

Data

Al Commissario Delegato Ordinanza PCM  
3850/2010  
Settore Politiche Agro Ambientali, Attività  
Faunistica - Venatoria e Pesca Dilettantistica  
Direzione Generale dello Sviluppo Economico  
Via di Novoli 26 – 50127 – Firenze  
Fax 055 4385090

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....(nome e cognome)  
.....(qualifica) della Provincia  
di..... con riferimento all'evento del 22/12/09-10/01/10 dichiarato evento di  
rilevanza nazionale con DPCM 13/01/2010 ai fini del contributo previsto dall'Ordinanza PCM  
3850/2010

ATTESTA

- Che il totale dei danni ai beni immobili, mobili, mobili registrati e scorte delle imprese agricole danneggiate dall'evento sopraindicato risulta dalle comunicazioni pervenute dai soggetti interessati;
- Che il totale dei danni ammissibili è stato calcolato sulla base delle domande presentate e dei danni accertati, al netto di eventuali contributi pubblici già percepiti e di rimborsi da parte di compagnie assicurative;
- Che tutta la documentazione presentata per la richiesta di erogazione è agli atti della Provincia in originale o in copia conforme;

COMUNICA

Ai fini dell'erogazione del contributo previsto dall'Ordinanza Commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che  
il numero delle domande presentate è di .....  
e che l'importo totale dei danni a immobili, mobili, mobili registrati e scorte delle imprese agricole  
danneggiate dall'evento suddetto nel proprio ambito territoriale è il seguente:

Immobili	Mobili	Mobili registrati	Scorte
Euro.....	Euro.....	Euro.....	Euro.....

Dati dell'Amministrazione Provinciale necessari per l'erogazione:

Provincia di .....

Indirizzo ..... Città .....

Codice fiscale

modalità di pagamento presso la Banca d'Italia.

Il Responsabile del procedimento





<b>RENDICONTAZIONE DELLA SPESA</b> DI _____	Modello <b>RENDICONTAZIONE</b> <b>A 3</b>
--	---

AZIENDA: .....	PROVINCIA: .....
-------------------	---------------------

ORDINANZA COMMISSARIALE DI ASSEGNAZIONE RISORSE N ..... Del .....	
Mandato della Banca d'Italia N ..... Del .....	IMPORTO DEL MANDATO EURO .....

### CONTENUTO DEL FASCIOLO

FASE PROCEDURA	DOCUMENTI	DATA
LIQUIDAZIONE	C FATTURA/SCONTRINO FISCALE	
	C FATTURA/SCONTRINO FISCALE	
	C FATTURA/SCONTRINO FISCALE	
	C FATTURA/SCONTRINO FISCALE	
	C FATTURA/SCONTRINO FISCALE	
	C FATTURA/SCONTRINO FISCALE	
CHIUSURA PROCEDURA :	C Determina o provvedimento di assegnazione della Provincia  C Mandato/i di pagamento quietanzato	

Data .....

Il referente provinciale .....



DOMANDA DI PAGAMENTO

Modello  
**A4**

ALLA PROVINCIA DI .....

IL SOTTOSCRITTO  
TITOLARE

.....

DELL'AZIENDA  
INDIRIZZO

COMUNE DI.....  
Via.....N. ....

CHIEDE

di essere ammesso ai contributi per i danni subiti a seguito degli eventi alluvionali di cui al DPCM 13/01/2010 e a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 medesimo

DICHIARA

di essere nato a ..... il ..... residente nel Comune di ..... Via ..... N. .... CAP ..... CF .....

• che i danni subiti, come risultante dalla documentazione allegata risultano pari a Euro.....di cui

Beni immobili:.....

Impianti, macchinari ed attrezzature: .....

Beni mobili registrati: .....

Scorte: .....

• Che gli immobili danneggiati non sono stati realizzati in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge ove tale difformità comporti variazioni essenziali ai sensi della legge 28/2/1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, salvo che sia intervenuta sanatoria

• che non ha percepito e non gli sono dovuti rimborsi assicurativi/contributi pubblici

• che ha percepito rimborsi assicurativi pari a euro ..... come da quietanza allegata

• che ha percepito contributi pubblici pari a euro ..... come da quietanza allegata

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs 30.06.2003 n.196, dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art.7 del medesimo decreto legislativo.

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia in indirizzo.

DATA

FIRMA

Allegati:

- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità
- quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo
- n ..... giustificativi IN ORIGINALE O COPIA CONFORME della spesa sostenuta